

MANUALE INFORMATIVO

COVID-19

Via G. S. Sonnino, 33A | 43126 | Parma
Tel. 0521 497111 – info@coopsaltatempo.it



saltatempo
Cooperativa sociale ONLUS

CHE COS'E' COVID-19 E COME SI TRASMETTE

COVID-19 è un coronavirus. I coronavirus sono un'ampia famiglia di virus respiratori che possono causare malattie da lievi a molto gravi, dal comune raffreddore a malattie respiratorie.

Il nuovo coronavirus, denominato COVID-19, si diffonde principalmente attraverso goccioline (**droplets**) generate soprattutto con la tosse o starnuti ed espulse a distanze brevi (< 1 metro). Tali goccioline non rimangono sospese nell'aria ma si possono depositare in altre persone soprattutto nel corso di contatti stretti tra persona e persona.

COVID-19 si può anche trasmettere per contatto diretto o indiretto con oggetti o superfici contaminate nelle immediate vicinanze di persone infette. In condizioni sperimentali, la sopravvivenza del virus nell'ambiente è molto variabile in funzione della superficie e di altre variabili ambientali. I dati più recenti confermano la sua capacità di persistenza su plastica e acciaio inossidabile fino a 72 ore e su rame e cartone fino a 4 e 24 ore, rispettivamente, mostrando però anche un calo esponenziale della sua pericolosità nel tempo.

Vi sono evidenze che COVID-19 può manifestarsi con sintomi intestinali e che il virus possa essere presente nelle feci.

La trasmissione per via di particelle che si possono propagare a distanza > 1 metro non è documentata ad eccezione di specifiche procedure che possono generare aerosol (ad esempio, intubazione, tracheotomia, ventilazione forzata), le quali avvengono soltanto in ambiente sanitario ed in contesti particolari.

L'utilizzo di semplici disinfettanti è in grado di uccidere il virus annullando la sua capacità di infettare le persone, per esempio disinfettanti contenenti alcol (etanolo) al 75% o a base di cloro all'1% (candeggina).

Sulla base delle attuali conoscenze mediche e scientifiche, ai fini dell'attuazione dell'art. 268 del D.Lgs. 81/08, come modificato dal D.L. 125 del 07/10/2020 in recepimento della Direttiva UE 739/2020, il COVID-19 è stato classificato come agente biologico del gruppo 3: un agente biologico che può causare malattie gravi in soggetti umani e costituisce un serio rischio per i lavoratori; l'agente biologico può propagarsi nella comunità, ma di norma sono disponibili efficaci misure profilattiche o terapeutiche.

I SINTOMI

Il periodo di incubazione, cioè il periodo di tempo che intercorre tra il contagio e la comparsa dei sintomi della malattia varia, secondo le attuali stime, fra 2 e 11 giorni, fino ad un massimo di 14 giorni.

La malattia è caratterizzata da sintomi quali febbre superiore a 37,5 gradi, tosse secca e difficoltà respiratoria. Vi sono evidenze che COVID-19 può manifestarsi con sintomi intestinali, perdita momentanea dell'olfatto e del gusto nonché congiuntivite e dolori muscolari e delle giunture.

ATTENZIONE: alcune persone, che possono infettare gli altri, non mostrano nessun sintomo oppure ne hanno solo alcuni e/o in forma molto lieve.

LE CURE DISPONIBILI

Sono presenti misure di profilassi efficaci validate dal Ministero della Salute (vaccino per SARSCoV2 Covid-19).

Il vaccino contro il COVID-19 è disponibile e somministrato direttamente da parte dei Dipartimenti di Sanità Pubblica territoriali.

LE PERSONE FRAGILI (O A RISCHIO)

Tutte le persone sono potenzialmente a rischio.

Alcune categorie di persone possono avere degli effetti particolarmente gravi in seguito all'esposizione al virus, esse sono:

- **Le persone anziane;**
- **Le persone con disabilità riconosciuta o che soffrono di patologie** oncologiche, patologie cardiache, patologie broncopolmonari, tumori, immunodeficienza, diabete, insufficienza renale, malattie del sangue (leucemia), patologie reumatologiche (artriti) o assumono terapie salvavita.
- **Ai lavoratori che soffrono di patologie croniche o nel caso di dubbi circa il proprio stato di salute** in relazione all'infezione da Coronavirus, si raccomanda di richiedere la visita medica previa presentazione di documentazione sanitaria.

COME CONTENERE IL RISCHIO

In una situazione di pandemia, come quella attuale, non vi sono luoghi e situazioni certamente sicuri e quindi è di fondamentale importanza mantenere sempre alta l'attenzione.

Tutti debbono avere un comportamento responsabile per ridurre al minimo il rischio per sé stessi e per gli altri. Il principio che "ognuno di noi protegge tutti" è di fondamentale importanza per contenere il virus.

Le misure generali di prevenzione e contenimento del rischio sono fattori chiave in qualsiasi contesto.

LE MISURE GENERALI DI TUTELA

Le misure generali di tutela sono le più efficaci misure di prevenzione da applicare sia nell'ambito lavorativo che extra lavorativo.

- È indispensabile **rimanere presso il proprio domicilio qualora si presentino alcuni sintomi** da infezione respiratoria e febbre superiore a 37.5 gradi, limitando al massimo i contatti con altre persone (compresi i familiari) e contattando il proprio medico curante per telefono.
- Essere consapevoli e accettare il fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente, laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le **condizioni di pericolo** (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) in cui i provvedimenti dell'autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio.
- L'impegno a **rispettare tutte le disposizioni** delle Autorità, del datore di lavoro e le procedure emesse dal committente ove si lavora, nel fare accesso nel luogo di lavoro (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene, obbligo di uso della mascherina, esibizione di certificazione verde in corso di validità, obbligo vaccinale per accesso a strutture residenziali, socio-assistenziali e socio sanitarie.
- L'impegno a **informare tempestivamente** e responsabilmente il datore di lavoro, attraverso il Responsabile del Personale di Area e il committente della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.
- È assolutamente **vietato muoversi dalla propria abitazione** nel caso di positività al virus, la cd quarantena disposta dal Dipartimento di Igiene Pubblica o dal proprio medico curante per telefono.
- È necessario mantenere il **distanziamento sociale**, pari ad 1 metro, dalle altre persone, evitando assolutamente le strette di mano e gli abbracci. Questa regola va rispettata sempre, anche durante gli spostamenti da e per il posto di lavoro ed anche sul lavoro.
- **Lavarsi molto spesso le mani** utilizzando del normale sapone ed acqua corrente per almeno 30 secondi. Nel caso in cui non sia disponibile l'acqua o il sapone è possibile usare gel a base alcolica.

- **Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani**, sempre ed in particolare quando si indossino i guanti da lavoro o non si siano lavate le mani.
- **Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri.**
- **Coprire bocca e naso se si starnutisce o tossisce** con un fazzoletto monouso o con l'interno del gomito.
- **Non assumere farmaci antivirali né antibiotici**, a meno che siano prescritti dal medico.
- **Ridurre al minimo gli spostamenti sul posto di lavoro** fra aree diverse.
- **Evitare sempre e comunque gli assembramenti.**

COME LAVARE LE MANI?



Ministero della Salute

www.salute.gov.it

LE MISURE DI CARATTERE ORGANIZZATIVO

Per contenere la diffusione del virus possono essere prese misure straordinarie che incidono sull'organizzazione del lavoro che possono essere diverse da caso a caso. Questi accorgimenti sono comunque ispirati alla tutela della salute e sicurezza di tutti e richiedono un **comportamento responsabile** da parte di tutti per ridurre al minimo il rischio.

A prescindere da alcuni esempi che vedremo, è sempre obbligatorio avvisare il Capo Squadra e il Responsabile del Personale di Area se durante il servizio dovessero comparire i sintomi della malattia ed **attenersi scrupolosamente alle indicazioni ricevute.**

ALCUNI ESEMPI DI MISURE ORGANIZZATIVE CHE POTREBBERO ESSERE PRESE, ISPIRATE DALLA NECESSITÀ DI EVITARE GLI ASSEMBRAMENTI SONO:

- ⇒ **Modifiche degli orari di entrata ed uscita dal lavoro**, anche in funzione della disponibilità di mezzi pubblici e di altri aspetti.
- ⇒ **Modifiche degli orari di entrata ed uscita dagli spogliatoi e da altre aree comuni**, come le sale ristoro, le aree fumatori, i bagni ecc.
- ⇒ **Modifiche nella organizzazione dagli spogliatoi e di altre aree comuni**, come le sale ristoro, le aree fumatori, i bagni ecc.
- ⇒ **Divieto di accesso** ad aree particolari o l'obbligo di entrare ed uscire seguendo **percorsi e uscite/entrate differenziati**.
- ⇒ **Divieto di prendere ascensori** per spostarsi fra i piani, in eccesso al numero massimo consentito ed evidenziato da apposita segnaletica.
- ⇒ La definizione di **gruppi di lavoro "chiusi"** con impossibilità o limitazioni ad operare cambi di turno o programmare ferie e permessi.

In tutti i casi è sempre necessario rispettare la distanza interpersonale di > 1 metro.

In alcuni casi Saltatempo, di propria iniziativa o per rispondere a particolari esigenze dei propri committenti, può chiedere che ci si sottoponga alla **misurazione della temperatura del corpo** prima di accedere al proprio posto di lavoro. I lavoratori possono anche rifiutare il consenso alla misurazione ma in tale caso non sarà possibile accedere al posto di lavoro. I dati acquisiti in fase di misurazione della temperatura non saranno registrati per garantire la privacy.

Per poter accedere ai luoghi di lavoro, tutti i lavoratori:

- a partire dal 10 ottobre 2021, come previsto dal D.L. n. 122 del 10.09.2021, saranno soggetti ad obbligo vaccinale per accedere alle strutture residenziali, socio-assistenziali e socio sanitarie;
- a partire dal 15 ottobre 2021, come previsto dal D.L. n. 127 del 21.09.2021, dovranno essere muniti di certificazione verde (Green Pass) su supporto digitale o cartaceo da esibire per accesso a tutti gli altri luoghi di lavoro.

Le modalità di verifica nei luoghi di lavoro presso clienti avverranno con controlli a campione a rotazione con i propri incaricati e precisamente:

- con i tecnici durante i sopralluoghi
- con i capisquadra/referenti sui singoli cantieri quotidianamente.

MODALITÀ DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI E DEI NS. MAGAZZINIERI PER L'APPROVVIGIONAMENTO DI MATERIALE

Il rifornimento di materiali nei cantieri ove Saltatempo eroga i propri servizi avviene, in funzione dell'area geografica e della tipologia di prodotti/materiali da rifornire, avvalendosi di personale proprio o attraverso la logistica dei fornitori.

In entrambi i casi Saltatempo provvederà a comunicare al personale proprio o ai fornitori l'obbligo di attenersi alle modalità di accesso ed alle misure definite da ciascun committente. Ad integrazione delle misure dei committenti o qualora non fossero fornite particolari indicazioni il trasportatore durante l'approntamento delle attività di carico e scarico, dovrà tenersi rigorosamente alla distanza di un metro, indossando mascherina. Non è mai consentito l'accesso ad uffici-reparti-aree diverse da quelle destinate a carico e scarico.

LE MISURE DI CARATTERE TECNICO PROCEDURALE

Il rispetto scrupoloso delle procedure di lavoro è di fondamentale importanza per la tutela della salute.

Saltatempo ha emanato delle **istruzioni di lavoro specifiche** per affrontare l'emergenza sanitaria in corso ed altre disposizioni particolari possono essere emanate dai committenti per regolamentare delle situazioni specifiche.

ALCUNI ESEMPI DI MISURE DI CARATTERE PROCEDURALE RIGUARDANO:

- ⇒ Obbligo di **cambiare i guanti** ogni volta che sia previsto dai protocolli operativi.
- ⇒ Istruzioni per l'indossamento e la svestizione dei **Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)**.
- ⇒ **Istruzioni per l'impiego e la sanificazione** degli automezzi in uso.
- ⇒ **Istruzioni per le procedure di carico e scarico** dei materiali e delle manutenzioni.

Le procedure specifiche, emanate dai committenti, sono disponibili in loco ed oggetto di informazione specifica.

LA PROTEZIONE PERSONALE

In tutte le circostanze in cui non è possibile rispettare la distanza minima di 1 metro, è necessario indossare una mascherina per proteggere gli altri e sé stessi. Tale prescrizione è sempre obbligatoria per poter accedere agli ambienti interni, oltretutto esterni ove non risulti possibile il mantenimento della distanza di sicurezza interpersonale. Sono altresì fatte salve specifiche disposizioni a cui attenersi, emesse dai committenti e che possano risultare maggiormente cautelative.

La **dotazione dei DPI** da indossare è stata definita in funzione di dove si opera e dell'attività svolta e comprende, come minimo, i guanti e la mascherina. Nel definire quali DPI indossare, si è tenuto conto delle indicazioni provenienti dalla Organizzazione Mondiale della Sanità così come recepite dall'Istituto Superiore di Sanità. I DPI verranno messi a disposizione direttamente sul posto di lavoro insieme con le istruzioni (Nota Informativa) dei fabbricanti e le indicazioni emesse da Saltatempo.

Affinché i DPI siano efficaci e non rappresentino un rischio di per sé stessi, è indispensabile che siano indossati e rimossi in maniera corretta., seguendo alla lettera quanto detto dai fabbricanti.

Come indossare e togliere la mascherina in 10 passaggi:

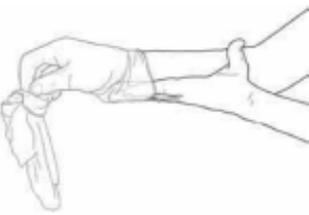


COME INDOSSARE E TOGLIERE GUANTI PULITI

Come indossare i guanti puliti:

 <p>PRENDERE UN GUANTO DALLA SCATOLA ORIGINALE</p>	 <p>TOCCARE SOLO UNA SUPERFICIE LIMITATA DEL GUANTO CORRISPONDENTE AL BORDO SUPERIORE</p>	 <p>INFILA IL PRIMO GUANTO</p>
 <p>PRENDERE IL SECONDO GUANTO CON LA MANO NUDA TOCCANDO SOLO LA SUPERFICIE LIMITATA, CORRISPONDENTE AL BORDO SUPERIORE</p>	 <p>PER EVITARE DI TOCCARE LA PELLE DELL'AVAMBRACCIO CON LA MANO GUANTATA, GIRARE LA SUPERFICIE ESTERNA DEL GUANTO CHE DEVE ESSERE INDOSSATO, CON LE DITA PIEGATE DELLA MANO GUANTATA</p>	 <p>INDOSSATI I GUANTI, PROCEDERE ALL'ATTIVITÀ CHE NE HA MOTIVATO L'UTILIZZO, EVITANDO OGNI POSSIBILE FONTE DI CONTAMINAZIONE</p>

Come togliere i guanti puliti:

 <p>PRENDERE UN GUANTO A LIVELLO DEL POLSO, PER RIMUOVERLO, SENZA TOCCARE LA PELLE DELL'AVAMBRACCIO STACCANDOLO DALLA MANO.</p>	 <p>TENERE IL GUANTO TOLTO NELLA MANO GUANTATA, FAR SCORRERE LE DITA DELLA MANO ALL'INTERNO GUANTO E IL POLSO. RIMUOVERE IL SECONDO GUANTO FACENDOLO ROTOLARE DALLA MANO E PIEGARE NEL PRIMO GUANTO</p>	 <p>BUTTARE I GUANTI RIMOSI</p>  <p>ED EFFETTUARE L'IGIENE DELLE MANI</p>
---	---	---

I DPI rimossi vanno smaltiti come rifiuti; a seconda di dove e per quali operazioni siano stati usati vanno conferiti come rifiuti speciali, assimilabili agli urbani o come rifiuti a rischio infettivo: la procedura operativa predisposta fornisce delle indicazioni per gestire tutti i casi.

MISURE DI CARATTERE SANITARIO

Alcune delle informazioni presenti in questa sezione sono tratte dalle FAQ pubblicate dal **Ministero della Salute** sul proprio sito. Vi raccomandiamo di consultarlo periodicamente ed in occasione dell'emissione di nuovi provvedimenti per tenervi aggiornati.

TENERE SOTTO CONTROLLO LA PROPRIA SALUTE

Qualora si manifesti uno o più sintomi, bisogna non uscire di casa per recarsi al lavoro o alla visita medica aziendale, non usare i mezzi pubblici e contattare immediatamente il proprio medico e seguirne le istruzioni.

È fortemente consigliato misurare la febbre tutte le sere e se la temperatura rilevata supera i 37,5 gradi avvisare immediatamente il proprio medico ed il proprio Responsabile del Personale di area e seguirne le istruzioni.

Se convocati alla visita medica aziendale bisogna rispettare gli orari concordati per evitare assembramenti e portare tutta la documentazione medica di cui si è in possesso e informare il Medico Competente del proprio stato di salute. Il Medico Competente potrà suggerire eventuali esami e test qualora li ritenesse utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della tutela della salute dei lavoratori.

I lavoratori possono aderire alle iniziative di monitoraggio dello stato di salute tramite tampone orofaringeo o test sierologici e somministrazione del vaccino, organizzate e gestite dai committenti che lo mettano a disposizione anche per gli operatori di Saltatempo.

CASO COVID-19 IN FAMIGLIA

Se un familiare convivente è stato diagnosticato come COVID-19 positivo e si sono avuti contatti stretti nei 14 giorni precedenti, occorre avvisare immediatamente il proprio medico di famiglia o il Dipartimento di Igiene Pubblica e rispettare scrupolosamente le indicazioni ricevute.

Se viene disposto l'isolamento domiciliare per tutti i membri della famiglia e per sé, bisogna darne comunicazione immediatamente al proprio Responsabile del Personale di Area (vedi dopo recapiti); non uscire di casa per recarsi al lavoro o alla visita medica aziendale; non usare i mezzi pubblici.

RIENTRO AL LAVORO DI DIPENDENTI RISULTATI POSITIVI AL COVID19

Il ritorno al lavoro di dipendenti già risultati positivi all'infezione da COVID 19 potrà avvenire previa:

- comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza;
- visita medica precedente alla ripresa del lavoro e benessere da parte del Medico Competente aziendale per coloro che sono stati ospedalizzati.

RIENTRO AL LAVORO DI DIPENDENTI POSTI IN QUARANTENA FIDUCIARIA

I lavoratori posti in isolamento obbligatorio fiduciario possono rientrare al lavoro alla fine del periodo di quarantena, previa presentazione dell'autorizzazione rilasciata dal Dipartimento di Sanità Pubblica e negativizzazione del tampone.

RIENTRO AL LAVORO DI DIPENDENTI DOPO PERIODO DI MALATTIA NON DIAGNOSTICATA COME COVID-19

L'ingresso in azienda di lavoratori rimasti a casa per malattia potrà avvenire alla fine della malattia certificata dal medico curante.

In tutti i casi se l'assenza è superiore a 60 giorni, il lavoratore sarà sottoposto a visita medica prima del rientro all'attività.

CONTATTI PER INFORMAZIONI

Le uniche fonti accreditate per ottenere maggiori informazioni o segnalare delle criticità sono quelle di seguito elencate.

PERSONE INTERNE ALL'ORGANIZZAZIONE

- Fare riferimento all'Ufficio Personale della propria Filiale di competenza.
- Responsabile servizio prevenzione e protezione: Carboni Nicolò (Tel. 0521-497111)

SITI DA VISITARE PER ULTERIORI INFORMAZIONI

- **SITI AZIENDALI**
<https://www.coopsaltatempo.it/documenti/emergenza-coronavirus.html>
<https://portaleutenti.gruppocolserauroradomus.com/login.php?errore=si>
<https://welinfo.gruppocolserauroradomus.com/>